

12. Sovjetske zveze obiskal Romunijo. Danes se je Longo pogovarjal s prvim tajnikom Madžarske delavske stranke Janošem Kádárom.

V ODGOVOR NADŠKOFOVEMU TEDENSKEMU GLASILU

Ne «sovražstvo do vere in Italije»
temveč - avtentični dokumenti

(Nadaljevanje)

c) Assolutamente gravi sono le inesattezze e ardite le affermazioni riguardanti «l'autore della cospirazione e il persecutore di sacerdoti» che ha ottenuto da mons. Santin il pingue beneficio a Capodistria. Dopo accurate indagini, affinché apparisca tutta intera la verità, siamo ora in grado di essere più espliciti e di scendere alle più minute particolarità. In primo luogo mons. Giovanni Santin non era sacerdote diocesano, cioè della diocesi di Trieste e Capodistria, ma, nativo da Valle d'Istria, era diocesano originario di Parenzo-Pola; per conseguenza, «il minimo che si poteva esigere», — specialmente dopo le sue gesta politiche perpetrate prima a Capodistria in seminario e poi a Gorizia in combutta con prefetti, questori e segretari federali fascisti e in modo particolare con il prefetto Tiengo e il Questore di Gorizia Pennetta, gesta che mons. Santin finge di non conoscere, ma che tutto il clero più anziano dell'intera Regione Giulia conosce molto bene e deplora, perché ne hanno parlato diffusamente a suo tempo (1934) e a lungo i maggiori giornali nostrani ed esteri, — «il minimo che il clero poteva esigere» sarebbe stato che mons. Santin tenesse lontano quel pericolosissimo individuo da una diocesi che non era la sua. In quanto alla «prima linea nell'Azione cattolica», molti a Capodistria, teatro della sua attività «cattolica», possono testimoniare che la prima linea costituivano istituzioni di carattere esclusivamente affaristico-finanziario (cassa rurale, cooperativa, consorzio vinicolo) che in parte fallite, provocarono gravi recriminazioni, risentimenti e ostilità alla Chiesa da parte dei danneggiati, ma gli fruttarono l'acquisto di una casa nella stessa Capodistria vicino al Seminario. Superfluo poi ricordare, perché è ancora fresco nella memoria di tutti i numerosi sacerdoti che sono stati per merito suo dal fascismo perseguitati, imprigionati, confinati, ammoniti e diffidati, tra i quali tutti i superiori del Seminario teologico centrale, durante la sua infelice amministrazione dell'archidiocesi di Gorizia (1931-1934). Che mons. Santin... (omissis), lo sapevano tutti, ma ogni dubbio è stato dissipato con la pubblicazione di documenti originali tolti dagli archivi segreti della R. Prefettura di Gorizia, avvenuta nel «Corriere di Trieste» dd. 6. 9. 1945 N. 76 e nel «Lavoratore» del 12. 6. 1946 N. 313, secondo i quali (N. 10 ris. in data 29. 3. 1939) già il Prefetto Sergio Domperio proponeva «una certa somma da stanziare stabilmente nel bilancio dello Stato per svolgere un'azione irresistibile, trasportando di peso entro la vita spirituale della patria tutti i giovani Sloveni e abbandonando adulti e vecchi al loro destino». Che la somma sia stata realmente stanziata e sia stata utilizzata in massima parte nelle tasche di mons. Santin lo dimostrano i documenti della «R. Prefettura Gabinetto prot. n. 4206 Gab. dd. 12. 12. 1934 A.XIII» e «prot. n. 2775 Gab. dd. 4 ottobre 1935 A.XIII», dove si parla di sussidi straordinari, emolumenti ecc. di 26.000 L. di anno in anno, oltre ad annue L. 34.280 come emolumento, percepite da mons. Santin, complessivamente L. 59.280 annue. Dopo tutti questi delitti, tradimenti, «affari finanziari» doveva fare impressione addirittura diastrosa sul clero il modo col quale mons. Santin «intruse» il diocesano-straniero nella diocesi e nel Capitolo Cattedrale di Capodistria in aperto disprezzo di tutte le leggi canoniche, della giustizia, della carità e dell'onestà, e ciò di nuovo per ragioni d'interesse materiale. E ci spieghiamo. Difatti il clero sa che a Capodistria 1) esiste una prebenda canonica ricchissima, la più ricca della diocesi, 2) ma che il fondatore della medesima, de Manzini, l'ha riservata esclusivamente ad un discendente della sua famiglia o, in mancanza, ad un sacerdote oriundo dalla diocesi di Capodistria, e 3) che questi venga nominato per elezione, dal Capitolo Cattedrale di Capodistria il quale venne costituito patrono della prebenda (cf. Fol. dioc. 1871 pag. 132). Orbene, Venerdì Santo 1939 mons. Santin, senza alcuna previa consultazione, accordo e consenso, comunicò oralmente al Capitolo «Patrono, di aver conferito la prebenda Manzini senza concorso all'extradiocesano mons. Santin con l'autorizzazione della S. Sede, rifiutandosi però di presentare al Capitolo il relativo Rescritto vaticano. Il Capitolo, sommarmente meravigliato e addolorato per tale inaudito modo di procedere che ledava grossolanamente il ius patronatus e tutte le altre tassative condizioni poste dal fondatore e accettate dalla Chiesa, interpose ricorso alla S. Sede. Ma il vescovo, pur informato del ricorso, in tutta fretta ingiunse al Decano capitolare Mons. Fonda di procedere all'installazione dell'intruso; il Decano ubbidì, e l'intruso incominciò a esercitare subito tutte le mansioni canoniche e mise in tal modo il Capitolo e la S. Sede dinanzi al fatto compiuto. Ciononostante la S. Sede esaminata il ricorso, diede naturalmente piena ragione al Capitolo e pieno torto al vescovo, e dichiarò la nomina di mons. Santin semplicemente nulla e di nessun valore. Mons. Santin non si sottomise alla decisione della S. Congregazione del Concilio ma, d'accordo con l'intruso, si rivolse direttamente al Sommo Pontefice per la grazia sovrana e tanto fece, da indurre personalmente il Santo Padre ad accordargli la grazia della sanatoria della nomina nulla. Con quali arti mons. Santin abbia estorto questa grazia, lo dimostra il seguente documento pontificio: il S. Padre, per tramite della S. Congregazione del Concilio in data 24. 5. 1940 N. 353/1940, scavalcando la Curia vescovile, comunicava non al Vescovo, ma direttamente al Decano capitolare Mons. Fonda e al Capitolo di Capodistria di aver concesso bensì la sanatoria, ma con la «riserva di provvedere eventualmente in altro modo», e aggiungeva che, altrimenti «la vertenza stessa, quanto mai delicata e grave, avrebbe potuto dar luogo a spiacevoli riflessi anche fuori del campo strettamente ecclesiastico». Tale frase diplomatica indica abbastanza chiaramente che tra gli altri espedienti, per spuntarla, si è prospettato alla S. Sede nientemeno che l'eventuale intervento minaccioso dell'autorità fascista con la quale (come si vede anche da questo episodio) mantenevano mons. Santin e Santin sempre stretti rapporti. Il Vescovo, ignorando evidentemente, il menzionato documento pontificio, comunicò al Capitolo in data 20. 5. 1940 (senza numero), «che il S. Padre ha accordato la chiesta sanatoria essendo stato il R. Mons. Santin nominato Canonico, senza che sia stato osservato il dispositivo delle tavole funzionali che prevede che i venti giorni devono incominciare dall'apertura del concorso, inosservanza dovuta a pura mancata conoscenza dello stesso». (Va notato, che il concorso non è stato mai aperto!) Nonostante il crollo del fascismo, sta il fatto misterioso che fino ad oggi, in merito alla prebenda «Manzini», non è stato affatto «provveduto in altro modo», ma l'intruso ancor oggi è in possesso della prebenda! L'altro fatto gravissimo, cioè che il Capitolo Cattedrale di Capodistria, composto allora di quattro veramente venerandi e stimati sacerdoti diocesani (il preposito dott. Antonio Mecchia, il decano Francesco Fonda, il penitenziere Giovanni Cosolo, il teologo dott. Carlo Musizza) che quale Patrono della prebenda, per stretta legge ecclesiastica, avrebbe dovuto venir per lo meno interpellato e richiesto del consenso, sia stato volutamente ignorato e negletto, rivela, chi siano i «venerandi» e stimati sacerdoti diocesani che in luogo del Capitolo furono allora richiesti e che hanno consigliato il vescovo d'introdurre mons. Santin nella nostra diocesi nella maniera... (omissis) sopra descritta: non possono essere altri che appunto i membri di quel ristretto gruppo di privilegiati descritti al N. 3) b). Non era ancora concessa la sanatoria, che l'intruso fu cumulo di favori e di uffici onorifici e di fiducia (e in seguito decano) di Capodistria, predecano di Carcare, poi giudice prosindale ecc. Nelle frequenti visite a Capodistria mons. Santin intratteneva sempre l'intruso in lunghi, intimi colloqui e con lui lo si vedeva a passeggio. Quando con la fine della guerra e del fascismo, al principio di maggio 1945, e con l'occupazione di questo territorio da parte delle truppe jugoslave, mons. Santin, dati i suoi precedenti politici, intravede il serio pericolo di venir travolto... (omissis), domenica 6 maggio 1945 venne il vescovo in persona a Capodistria a prelevare... (omissis) e lo tenne cautamente nascosto (come si seppe poi) nel episcopio fino al 12 giugno 1945, giorno in cui suonerono a Trieste gli anglo-americani agli jugoslavi. Allora, sbucato dal suo nascondiglio, fu trattenuto a Trieste e cumulo di altri nuovi favori e cariche. Mentre canonici e cooperatori parr. andavano da tempo intorno in cerca di qualche misero appartamento a Trieste, il vescovo assegnò al Santin subito un ricco appartamento ammobiliato, appartenente alla fondazione Haglich (Aglini) in via G. B. Tiepolo 3, e lo nominò Vicepresidente della «Pontificia Commissione di Assistenza», dove distribuisce più o meno lauti sussidi del S. Padre ai propri amici, per lo più ex-fascisti esuli istriani e specialmente capodistriani, laici e sacerdoti, con i quali ha quotidiani colloqui e convegni. Circondato da questi camerati, il 4 no-

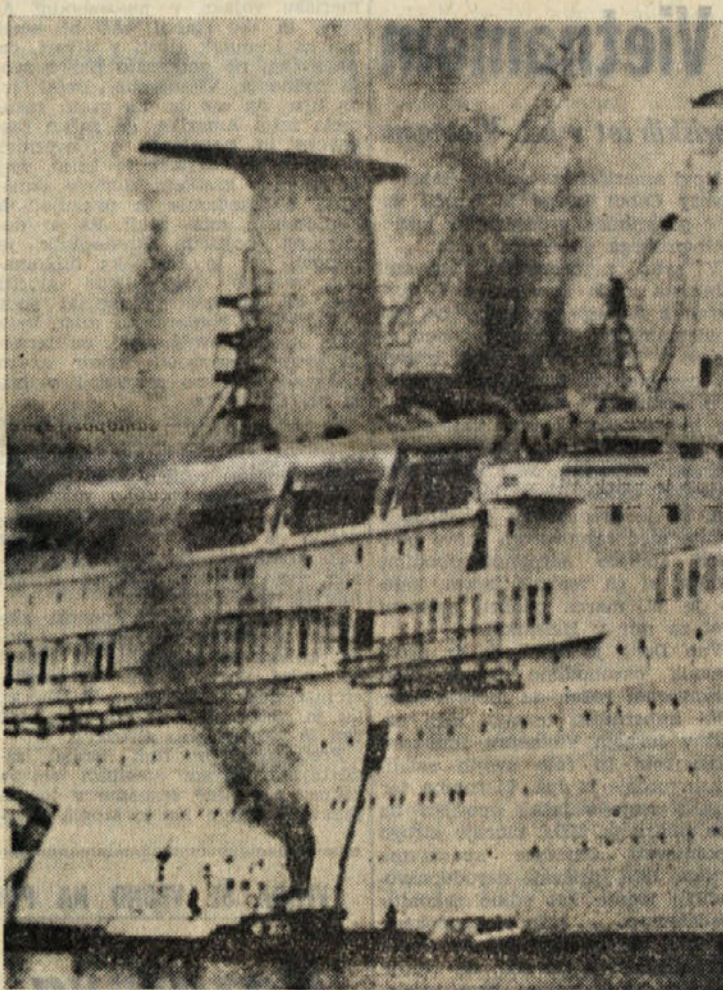
vembre 1946 mons. Santin celebrò il quarantesimo di sacerdozio; tra questi non mancò nemmeno il vescovo, che «tesse un magnifico elogio di mons. Santin, chiamandolo «sacerdote ideale», e presentandogli infine cordialissime felicitazioni ed auguri. (Vita Nuova, dd. 9. 11. 1946, N. 1369.)

Ad 3) a3: Mons. Vescovo dice: «L'appunto circa la mia faziosità politica qui contenuto è molto grave. Vi devono essere dei fatti speciali ben conosciuti, perché si possa fare un'affermazione di tale portata. Devo esigere che mi siano indicati, perché io non li conosco.» L'appunto circa la faziosità politica del vescovo mons. Santin è senza dubbio molto grave, ma, purtroppo, pienamente giustificato. I sacerdoti slavi diocesani opinano, che, ai sensi della dottrina cattolica, non solo la giustizia e la prudenza pastorale e cristiana, ma anche già la «prudencia carnis» avrebbero dovuto suggerire al vescovo un superiore senso d'imparzialità politica e un certo riserbo in fatto di tendenze nazionali in una diocesi come la nostra, dove convivono sacerdoti e fedeli di ben tre diverse nazionalità. Invece è successo proprio l'opposto, con chiara, anzi ostinata parzialità, e «molti fatti speciali pubblici e ben conosciuti» testimoniano questo gravissimo asserto.

* V izogib kakršnemu koll postopku ne objavljamo v nadaljevanju «Schema della risposta del clero slavo alla lettera-risposta del vescovo...» celotnega besedila; kdor pa ga želi brati, ga najde v knjigi L. Cermelj: «Il vescovo Antonio Santin e gli Sloveni e Croati...»

(Nadaljevanje sledi)

PO EKSPLOZIJI PLINSKE JEKLENKE V GENOVSKIH «CANTIERI DEL TIRRENO»

Še vedno pogrešajo šest delavcev
iz hladilnic ladje «Angeline Lauro»Eno truplo so rešili iz zvite pločevine, dve pa le opazili
Ladja ni več nagnjena - V teku so kar tri preiskave

Ladja «Angeline Lauro» na kateri je prišlo do nesreče

GENOVA, 25. — V genovski lad. jedelnici «Cantieri del Tirreno» so od lanskega septembra preurejali ladjo «Oranje», ki jo je Achille Lauro kupil na Holandskem in jo namerava preurediti v eno svojih najlepših ladij. Ladja «Oranje», ki jo je prekrstil v «Angeline Lauro», je bila napravljena leta 1920 in Lauro jo je dal sedaj podaljšati za 15 metrov tako da bo dolga 205 m, široka 25,20, njena tonaza bo 22.000 ton, motorji s silo 38.000 k.s. pa ji bodo dajali brzino 27 vozlov. Ladja bi morala biti na-

red 17. oktobra letos, ko bi morala odpluti v Bremerhaven v Nemčijo, da bi se pridružila ladji «Achille Lauro», ki jo je bil Lauro prav tako kupil na Holandskem in jo sedaj preureja v paiermski ladjedelnici.

Priziv proti
preblagim kaznim
zločincem
iz Auschwitza

FRANKFURT, 25. — Državni zbirlec na sodni razpravi proti nacističnim zločincem iz taborišča Auschwitz je zahteval novo sodno razpravo proti osmim obtožencem, ki so bili po njegovem mnenju preblago kaznovani. Med temi osmimi je zborodravnik Lilli Schatz, ki je bil oproščen, ostali pa so pomnožena poveljnika taborišča Robert Mulika in Karl Hoehner, ki sta bila obsojena na 14. odnošno 9 let zapora, nadalje farmacevt Viktor Capesius, ki je bil obsojen na 9 let, ter člani Gestapa Klaus Dilewsky, obsojen na 5 let, Pery Broad na 4 leta, Hans Stark obsojen na 10 let in Bruno Schlage, ki ga je sodišče obsodilo na 6 let.

Med procesom je državni tožilec zahteval za vse te dosmrtno ječo. Priziv je bil predložen vrhovnemu sodišču, ki lahko ali potrdi obsodo ali pa ukaže nov proces.

BERLIN, 25. — Dva Nemca in sicer en zdravnik za otroške bolezni ter nek učitelj jahanja sta bila obsojena na dosmrtno prisilno delo ter na izgubo državljanstva, ker ju je sodišče priznalo za krive sodelovanja pri umoru 229 Judov na obojnem področju med Litvo in Vzhodno Prusijo. Do tega pokola je prišlo leta 1941.

Toda večer ob 11.30 je na ladji prišlo do nesreče. Skupina delavcev podjetja «Piacenza», ki za ladjedelnico «Cantieri del Tirreno» sodeluje pri preurejanju ladje, je delala v notranjosti ladje in sicer v oddelku hladilnikov. Tu je snop kovinskih kosov padel na jeklenko gorilnega plina, ki ga delavci uporabljajo za varjenje. Jeklenka je eksplodirala in ta eksplozija je povzročila eksplozijo nadaljnjih jeklenk. Na ladji je nastal preplah in vse je začelo bežati. Prihiti so gasilci, ki so se lotili gašenja in ob 13. uri požar omejili. Med gašenjem sta bila ranjena dva gasilca.

Delavci, ki so se rešili in se zbirali v gručah, pa so opazili, da iz skupine delavcev podjetja «Piacenza» manjka sedem oseb, to se pravi, da manjkajo ljudje prav iz tistega oddelka, kjer je prišlo do nesreče.

Delavci so sicer prepričali, da bi eksplodirale vse jeklenke, toda niso mogli preprečiti prve eksplozije kot tudi ne požara, ki se je začel naglo širiti. V tem oddelku namreč oblagajo stene s plutivno, poleg tega pa premežajo stene s katranom in vse to se je vnelo. Gasilci so sicer požar zadržali, toda tako plutovna, še bolj pa katran povzročata pri gorenju zelo grozno dim, ki duši.

Danes so med zvito pločevino hladilnih celic našli truplo in ga ob 16.30 potegnili na palubo. Med njimi, da gre za Giovannija Tidalija. Takoj so ga odpeljali v mrtvašnico. Domnevna žrtev Giovannija Tidalija spada v skupino sedem mih delavcev podjetja «Piacenza». Danes ves dan se nadaljuje iskanje pogrešanih delavcev. To opravljata dve skupini gasilcev po deset moč vsaka.

1500 pristaniških delavcev «OM.SA» je danes prekinilo delo v znak žalosti zaradi nesreče, ki se



Zračni vrtnice, ki se je pred sinočnim znesel nad Poggio di Guardia pri Lisci, je terjal tri žrve, 11 oseb pa je bilo ranjenih. Umrla sta 43-letni oče in 11-letni sin Giordano, ter 12-letni Angelo La Greca. Zračni vrtnice je zajel razmeroma majhno področje, zato pa je tu vse razdeljal. Neurja pa so divjala tudi drugod po Italiji, kot n. pr. tudi v Neaplju, kjer so visoki valovi in močan veter dobesedno razdejali kopalnice, kot kaže gornja slika.

je zgodila na ladji «Angeline Lauro».

Ker so gasilci pri gašenju živili v notranjosti ladje kakih tisoč ton vode, se je ladja nekoliko nagnila in se sesedla na dno, pa čeprav so ves čas delali tudi črpalke za črpanje vode iz ladje. V ta namen so davi poklicali na pomoč ladjo «Fort Mandon» ameriške vojne mornarice, ki je poslala na kraj nesreče močno črpalke.

Ceprav so gasilci požar omejili, v ladji še vedno tli. Radi bi zato spravili ladjo v suhi dok, kajti edino tedaj bi mogli priti do oddelka, kjer se po vsej verjetnosti nahajajo trupla pogrešanih delavcev. Gasilci se ne morejo izjasniti, koliko časa bo potrebno, da bi vse to opravili.

Ladja «Angeline Lauro», ki je bila ob 10. uri nagnjena za 8 stopinj na levo stran se je nekoliko uravnala na 4 do 5 stopinj. V zvezi s to nesrečo so se začele tri preiskave in sicer eno je začela direkcijska pristaniškega poveljstva, drugo pristaniški policijski komisariat, tretjo pa sodišče. Zasliali so kakih 20 oseb.

Gasilci so opazili dve trupli. Za mrlja, ki so ga odpeljali, ni gotovo, da gre za Giovannija Tidalija.

Kakor se je naknadno zvedelo se je proti 19. uri ladja precej naravnala in neki potapljač, ki se je potopil pod ladjo, je ugotovil, da je ladja že «prosta» in ko se bo le malo dvignila, jo bodo mogli odpeljati v dok. Da je čimprej dvignila, so ji nje spravili že veliko materiala.

Mladi so začeli

PARIZ, 25. — V Aubervilliersu, predmestju Pariza, je policija uspelo odkriti «toplo» zelo mladih tatar. Da bi si zaslužili kaj denarja za kino ali za sladoled, so si

štirje dečki, dva stara 12 let, eden 13, najstarejši pa 15, omislili svoj način «dela». Kadar so jih matere poslale v trgovino po nakupih, so si po navadi izbrali kak predmet, do katerega je bilo težko priti. V tem ko se je trgovec vzpenjal po predmet, ali pa se stegoval v izločeno oeko, da bi ugodil želji mladega kupca, je ta enostavno očistil njegovo blagajno.

V nekaj dneh so si štirje tatlici nabrali 2.000 frankov, t. j. 250.000 lir. Enemu od teh pa je spodletelo v neki drogeriji in tolpa je končala svoje delo.

Zaradi
prevelikega ulova
se je ladja
potopila

THOMSOE (Norveška), 25. — Ribiška ladja «Nygrunn» iz Tromsja se je potopila zaradi prevelikega ulova. Ladja «Nygrunn» je ušla v svoje mreže 250 ton rib in ko je videla mreže k ladji in nato vse to bogastvo skušala potegniti na krov, se je nagnila in potopila. Danes je mož potopke so rešili drugi ribiški čolni.

Na Dunaju
je preveč žensk

DUNAJ, 25. — Na Dunaju je po podatkih, ki so bili sedaj objavljeni o številu, ki je bilo izvedeno leta 1961, na 100 moških kar 120 žensk. Prebivalstvo Dunaja je ob tem številu znašalo 919.803 ženske in 707.763 moških. Stevilni odnos med moškimi in ženskami se od tedaj kaže ni mnogo spremenil. V Lainzu je ta odnos še mnogo slabši, saj pride tam na 100 moških kar 220 žensk.

SMRT TREH «DIVJIH» LOVCEV V MADONNA DEL MONTE

Gre za preveliko vneemo lovskih čuvajev
ali za obračunavanje starih sovražstev?

Kaže, da je vse tri, ki so podlegli ranam, zadel strel čuvaja Botterija

PIACENZA, 25. — Včeraj ponoči sta dva lovška čuvaja v lovščini «Madonna del Monte» v občini Nibiano v provinci Piacenza ubila tri love, enega pa hudo ranila. Kakor sta izpovedala lovška čuvaja Buzzzi in Botteri, sta profi večer balinala v neki gostilni in med tem zaslišala strel, ki so prihajali s področja Madonna del Monte. Takoj se jima je zdelo, da gre za strelce lovev, ki lovijo brez dovoljenja. Zato sta odhitela domov, vzela puški in se odpravila proti kraju, kjer sta bila prej slišala strel. Ko sta prišla na kraj, je postajalo že tamno, vendar sta našla dva love, ki sta se začeli streljati proti njima.

Kakor zatrjuje lovška čuvaja, sta se branila, vendar sta z nekaj strelci zadelo vse štiri love, sama pa nista bila ranjena. Do streljanja je prišlo v Madonna del Monte in sicer v bližini kmečke hiše, ki je last bratov Savina in Gaetana Bersani. katerih prvi je mrtvec, drugi pa v bolnišnici. Gaetano Bersani se je po spopadu, ki je malo časa trajal, čeprav hudo ranjen prikel domov, od koder so takoj poklicali zdravnik dr. Francesca Cornò. Ta je prihitel na njihovo dom, na hitro obežal ranjenice in jih s svojimi «jeepom» odpe-

ljal v bolnišnico v Castel San Giovanni. Toda že med vožnjo je eden od ranjenih lovev — Angelino Passerini — umrl, v bolnišnici pa je ob 5. uri zjutraj umrl Silvio Pertacini; Salvino Bersani, Gaetanov brat, pa je podlegel poškodbam ob 9. uri in 20 minut. Za Gaetana Bersanija pa smo že rekli, da je v bolnišnici hudo ranjen.

Na kraju spopada so karabinjerji našli nekaj praznih tulcev, niso pa našli niti tam niti na domu Bersanijev pušk in svetilk, ki so jo štirje loveci imeli s seboj. Ugotovljeno je bilo tudi, da sta Buzzzi in Botteri streljala iz razdalje kakih 70 m. Dr. Candelli, ki je vodil preiskavo, je zasljal najprej sorodnike ustreljenih, nato zdravnik, ki je nudi prvo pomoč, ter nekaj bližnjih sosedov, med katerimi tudi gostilničarja, ki je potrdil, da sta lovška čuvaja pri njem bila po večer.

Zdravniki so ugotovili, da je edini preživel «divji» lovec Gaetano Bersani, ranjen v usta in da ima v čeljusti kaka 2 cm dolga naboj, ki mu ga bodo izvlekli še le čez nekaj dni.

Lovski čuvaj ima nalogo varovati lovišče, ki mu je poverjeno v varstvo, toda trije mrtvi in en hudo ranjen je vendarle znak

Za medlim Francozom Alliojem
nekoliko evropeiziran Indijec Ray

BENETKE, 25. — Proti dan beneškega filmskega festivala, ki spada med najpomembnejše filmske prireditve na svetu, ni veliko povedati. Čeprav je idejov dal Brecht, režiser jo René Allio, travajali pa doslej dokaj znani filmski umetniki, film «La vieille dame indigne» občinstva ni ogrel.

Ce pa je bilo v Benetkah že stivalo hladno včeraj, bi ne mogli tega reči za današnji, drugi dan festivala. Tokrat se je prvi predstavil v Italiji in po svetu znan indijski režiser Atyaji Ray, ki je pred osmimi leti v Benetkah že dobil «Zlatega leva» za svoj film «Aparajit», danes pa pokasa svoj film «Kapuru». Hkrati pa je to bil prvi film v okviru tekme za visoko priznanje, kajti včerajšnje predvajanje francoskega filma je bilo izven konkurence.

Filmi Indijca Rayja so vedno sledili neorrealističnemu toku indijskega filma, kar smo mogli ugotoviti že pri nekaterih njegovih filmih, ki so prili tudi v evropski kinematografiji. Sedajni film «Kapuru» pa je nekaj novega, ki se skuša približati evropskemu filmu. Glede tega je značilno tudi to, da je sedajni film indijskega režiserja, v primerjavi z vsemi njegovimi dosedanjimi filmi, zelo kratak, morda celo prekratek, da bi povedal vse.

Zgodba je sledeča: mladi filmski pisatelj Aitahba Koy išče snov za nov scenarij. Na poti se mu avtomobil pokari in se mora zato ustaviti v majhnem kraju, kjer prosi za prenočišče pri nekem kmetu. Ko pride na kmetov dom, filmski človek obstane, kajti kmetova žena, Karuna, je njegovo bivše dekle, ki ga je bil zapustil v trenutku krize. Sedajni mož Karuna tega ne ve in je z gostom zelo ljubezno, razkrije mu tudi svoj značaj, kar filmskega človeka še bolj prepriča, da Karuna v zakonskem življenju ne more biti srečna. Zato izkoristi prvo priložnost, da ji pove, da bi jo rad vzel s seboj, s čimer da bi popravljal svoj nekdanji greh. Karuna prikriva svoja čustva, filmski človek pa ne čaka na popravilo avtomobila in hoče odpotovati z vlakom, še prej pa napiše Karuni nekaj besed: «Čakal te bom na postaji. Če me imaš rada, pridi!» Filmski človek dolgo čaka na kolodvoru in tu se opazi njegova nestrpnost, toda Karuna res pride na kolodvor, toda le zato, da mu reče zlogom.

Izven konkurence so danes predvajali angleški film «The knach», ki je bil nagrajen v Cannesu, za jutri pa je prvi na vrsti češkoslovaški film «Ljubezni plovilaski». Hkrati s filmskim festivalom novih filmskih stvaritev pa je v Benetkah tudi retrospektivno predvajanje nemških filmov, toda filmov iz weimarske Nemčije, in sicer vrste zelo dobrih filmov, ki so na stali od leta 1919 do 1932, torej do dolo, ko je nacizem, ki je 1933 prišel na oblast, zadušil svobodo izražanja in v tem tudi nemško filmsko umetnost, ki je do nastopa nacizma dala nekaj odličnih filmov, nato pa pitala Nemčijo in tudi druge države le s svojo grozno propagando.

Za letošnji filmski festival v Benetkah se trud, da je v znaku avsterijskih. Kljub temu pa je bil sinoči pozno v noč sprejem v Doženi palači, in sicer v organizaciji D. beneške turistične ustanove. Med stotinami porobljenic, ki so se zbrali v bogatem parku palače, so bili tudi senator Micara, podtajnik ministrstva za prireditve in turizem, beneški prefekt, župan, nekaj poslancev in mnoge druge vidne osebnosti.

V Arezu štirje jugoslovanski zbori

Na 13. mednarodnem festivalu zborovskega petja, ki bo od 26. do 29. avgusta v Arezu, bodo sodelovali štirje jugoslovanski zbori in sicer «Lira» iz Kamnika, «Ivan Goran-Kovačić» iz Zagreba, kulturno umetniško društvo «Svetozar Marković» iz Novog Sada in delarsko kulturno društvo «Matko Brajša-Rašon» iz Pulja. Pomerili se bodo s 30 zbori iz Italije, Grčije, Zah. Nemčije, Avstrije, Francije, Madžarske, Češkoslovaške, Bolgarije, Španije in Slove.

Bondarčuk se lotiva «Stepa»

MOSKVA, 25. — Znan sovjetski režiser Bondarčuk bo snemal film po romanu A. P. Čehova «Stepa». Sergej Bondarčuk bi hotel presneti filmske delavce, ki menijo, da je to delo delo težko izpovedati s filmskim jezikom. Bondarčuk je že dolgo pripravljval scenarij po tem romanu Čehova, ki se moral pa je delo prekiniti, ko se je lotil velikega filma «Vojna in mir», ki je na programu v Benetkah in sicer v dveh delih, ki ju bodo predvajali zadnji in predzadnji dan letošnjega festivala. Bondarčuk je prepričan, da je «Stepa» «kvalitetno gradivo» za filmsko obdelavo in večino priporočil so v nemškem mestih, koder so se dogodili romani dopajali. Film bo začel snemati nekje v začetku prihodnjega leta.

Seminar o antifasističnih gibanjih v Evropi

DUNAJ, 25. — Na Dunaju bo od 29. 4. do 5. septembra mednarodni kongres zgodovinarjev. V program so vnesli tudi seminar o zgodovinski antifasistični gibanja v Evropi, ki ga organizira mednarodni poveljniški odbor za organizacijo konferenc o zgodovinski odpravnosti gibanja v Evropi. Doslej so turistične konference bile že v Liegeu, Milanu in Karlsruhe. Varh.

Anna Moffo se preizkusi tudi v filmu

RIM, 25. — Znanja pevka Anna Moffo se bo preizkusila tudi v filmu. Najel jo je filmski producent Dino De Laurentiis za film «Menage all'italiana», ki ga bo režiral Franco Indovina, glavno mško vlogo pa bo igral Ugo Tognazzi. Scenarij za film sta napisala Rodolfo Sonego in sam režiser Franco Indovina, snemati pa ga bodo začeli 20. septembra.

«Legija za spodobnost» je resnično močna

NEW YORK, 25. — «Raparts», revija, ki zase trdi, da je «ekotična lačna», svetuje ameriškim filmskim producentom, naj tožijo ameriško združenje «Legija za spodobnost», zelo močno katoliško organizacijo, ki presoja ameriške vrednote vsakega filma in s tem odloča, kateri film naj si občinstvo ogleda in katerega ne. Kakor zatrjuje omenjena revija, ta organizacija bojkotira filme, ki ji niso po volji. Toda nobena ameriška filmska družba se ne upa sprediti procesa proti tej močni katoliški organizaciji. Z druge strani pa so posamezniki iz kroga omenjenega sloga za revijo «Raparts» že rekli, da je sprecej na levo.

nik ministrstva za prireditve in turizem, beneški prefekt, župan, nekaj poslancev in mnoge druge vidne osebnosti.

V Arezu štirje jugoslovanski zbori

Na 13. mednarodnem festivalu zborovskega petja, ki bo od 26. do 29. avgusta v Arezu, bodo sodelovali štirje jugoslovanski zbori in sicer «Lira» iz Kamnika, «Ivan Goran-Kovačić» iz Zagreba, kulturno umetniško društvo «Svetozar Marković» iz Novog Sada in delarsko kulturno društvo «Matko Brajša-Rašon» iz Pulja. Pomerili se bodo s 30 zbori iz Italije, Grčije, Zah. Nemčije, Avstrije, Francije, Madžarske, Češkoslovaške, Bolgarije, Španije in Slove.

Bondarčuk se lotiva «Stepa»

MOSKVA, 25. — Znan sovjetski režiser Bondarčuk bo snemal film po romanu A. P. Čehova «Stepa». Sergej Bondarčuk bi hotel presneti filmske delavce, ki menijo, da je to delo delo težko izpovedati s filmskim jezikom. Bondarčuk je že dolgo pripravljval scenarij po tem romanu Čehova, ki se moral pa je delo prekiniti, ko se je lotil velikega filma «Vojna in mir», ki je na programu v Benetkah in sicer v dveh delih, ki ju bodo predvajali zadnji in predzadnji dan letošnjega festivala. Bondarčuk je prepričan, da je «Stepa» «kvalitetno gradivo» za filmsko obdelavo in večino priporočil so v nemškem mestih, koder so se dogodili romani dopajali. Film bo začel snemati nekje v začetku prihodnjega leta.

Seminar o antifasističnih gibanjih v Evropi

DUNAJ, 25. — Na Dunaju bo od 29. 4. do 5. septembra mednarodni kongres zgodovinarjev. V program so vnesli tudi seminar o zgodovinski antifasistični gibanja v Evropi, ki ga organizira mednarodni poveljniški odbor za organizacijo konferenc o zgodovinski odpravnosti gibanja v Evropi. Doslej so turistične konference bile že v Liegeu, Milanu in Karlsruhe. Varh.

Anna Moffo se preizkusi tudi v filmu

RIM, 25. — Znanja pevka Anna Moffo se bo preizkusila tudi v filmu. Najel jo je filmski producent Dino De Laurentiis za film «Menage all'italiana», ki ga bo režiral Franco Indovina, glavno mško vlogo pa bo igral Ugo Tognazzi. Scenarij za film sta napisala Rodolfo Sonego in sam režiser Franco Indovina, snemati pa ga bodo začeli 20. septembra.

«Legija za spodobnost» je resnično močna

NEW YORK, 25. — «Raparts», revija, ki zase trdi, da je «ekotična lačna», svetuje ameriškim filmskim producentom, naj tožijo ameriško združenje «Legija za spodobnost», zelo močno katoliško organizacijo, ki presoja ameriške vrednote vsakega filma in s tem odloča, kateri film naj si občinstvo ogleda in katerega ne. Kakor zatrjuje omenjena revija, ta organizacija bojkotira filme, ki ji niso po volji. Toda nobena ameriška filmska družba se ne upa sprediti procesa proti tej močni katoliški organizaciji. Z druge strani pa so posamezniki iz kroga omenjenega sloga za revijo «Raparts» že rekli, da je sprecej na levo.

ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT ŠPORT

VEŠLANJE

Na Bledu prihodnje (od 7. do 11. sept. 1966) svetovno prvenstvo

DUISBURG, 25. — Na kongresu mednarodne veslaške zveze so potrdili datum prihodnjega svetovnega prvenstva za moške posadke, ki bo od 7. do 11. septembra 1966, leta na blejskem jezeru v Sloveniji. Zaradi tega evropskega prvenstva prihodnje leto ne bo. Kongres se bo ponovno sestel 6. septembra prihodnjega leta na Bledu.

Letošnjega evropskega prvenstva, ki bo v Duisburgu, se bodo udeležili veslači 22 držav. Na startu bodo tudi posadke ZDA in Avstralije.

Prvenstvo, ki se bo začelo jutri, bo posebno zanimivo, ker bosta tokrat ločeno nastopili reprezentance obeh Nemčij.

BOKS

V petek v Miramarskem drevoredu

Dvoboj na ringu Trst-Ljubljana

Ekshibicijski nastop Brazilca Moraes s Tržačanom Romanom

V petek se bodo ljubitelji «noble arta» lahko ponovno zbrali okoli ringa, ki ga bodo tokrat postavili na hokejskem igrišču Ferroviarja v Miramarskem drevoredu. Na sporedu je namreč bokarski dvoboj amaterskih reprezentanc Trsta in Ljubljane.

Prav gotovo je zanimanje za to prirediteljem ogromno, saj v Trstu dve leti nismo imeli priložnosti, da bi prisotnost dvoboja na ringu. Da bodo borbe ostre je gotovo.

Plošče v trajen spomin

(Nadaljevanje s 3. strani)

darmom: «94 političnih jetnikov — Italijanov in Slovencev — je bilo, ki so v dveh podvigih — 13. oktobra in 26. novembra 1943 premagali, trdo fašistično čuječnost in preskočili zidove utrde, da so se mogli pridružiti prvim partizanskim jedrom v umiranih hribih.»

Vieč nam je bila formulacija besedila, ki daje poudarka, da je bil fašizem sovražen tudi svobodni italijanskega ljudstva in manifestira internacionalni značaj protifašistične borbe.

Ob plošči in napisu pa smo se vprašali: koliko je bilo med 94 uskokih Slovencev, kdo so to bili, kje so sedaj? In smo se vprašali, ali je kdaj od nas vsaj kdaj v kakem spominskem članku bral o teh splošnih epizodah. Spomin nam ni povedal nič.

Hoteli smo mimo Spoleto, Ni nas zanimal. Slučaj: zastave, med njimi zastava matične države, tržaški orkester, folklorna skupina Ekolov, ves Festival dveh svetov so nas zadržali, da smo spoznali Spoleto. In slučaj je hotel, da smo ob spominski plošči spoznali, da speda Spoleto tudi v našo zgodovino. Zato meam, da bi bilo prav, da se oglasijo tisti slovenski politični pravitelji, ki so bili v skupinah štirindevetdesetih; pa tudi drugi ki jim je kaj več znano o teh dogodkih. Ko je naša trojica stala pod ploščo, smo tako rekli: Danes izvršimo takratni sklep in pozivamo vse, aktivne in pasivne priče na vse omenjene dogodke, da se oglasijo s svojimi spisi v «Primorskem dnevniku».

D. M.

(Konec)

ŠESTI DAN UNIVERZITETNIH ŠPORTNIH IGER V BUDIMPEŠTI

Riedlova prinesla Italiji prvo zlato lovoriko

Lubejeva tretja v skoku v višino - Več novih univerzitetnih rekordov - Berruti izločen v predtekkih

BUDIMPEŠTA, 25. — Danes so se začele v okviru univerziade na Nepsstadionu atletske tekme. Ze v prvem dnevu so oddali nekaj kolajni ena, pa čeprav bronasta, je pripadla Jugoslovanki Lubejevi za skok v višino. Zelo dobro se je obnesla tudi Urbančeva v metu kopja. Slovenska atletinja je dosegla v kvalifikacijah drugi najboljši met, v finalu pa je zaostala in se je morala odpovedati kakršnikoli lovoriki.

Največje presenečenje pa je predstavljal izločen Berruti v predteku na 100 m. V metu kroglice zmagala pripadla, kot je bilo pričakovati.

4. Zsigmond Nagy (ZDA) 18,12
5. John McGrath (ZDA) 18,01
6. Boško Tomašević (Jug.) 17,47
MET KOPIJA (ZENSKO)

1. MIHAELA PENES (Rom.) 59,22 (univerzitetni rekord)
2. Demys (Fr.) 52,70
3. Popova (SZ) 52,66
4. Nemet (Madž.) 52,26, 5. Platt (VB) 50,24, 6. Urbančič (Jug.) 50,10, 7. Krawecwicz (Polj.) 48,46, 8. Radnai (Madž.) 48,06, 9. Annamaria Mazzurati (It.) 46,42 (osebni rekord), 10. Tarkowska (Fr.) 46,08.

SKOK V VIŠINO (ZENSKO)

1. JOVEDENKA BLAGOSEVA (Bolg.) 1,65 m
2. Pučkareva (SZ) 1,65
3. Lubej (Jug.) 1,63
4. Faltova (CSSR) 1,59, 5. De Leynes (Fr.) 1,56, 6. Donnier (VB) 1,56.

HOKEJ

ITALIJANSKO PRVENSTVO

Zaradi poraza Amatorija Triestina zopet pri vrhu

Lahka zmagava Ferroviana nad Follonico in tesen uspeh Triestine v Lodi

Po enotrednem premoru v hokeju na kotalah so moštva zopet stopila na igrišča v borbi za točke. Osrednja tekma trinajstega kola je bila na sporedu v Modeni, kjer je domači Amatori, leader prvenstva, sprejel v goste Candyja iz Monze. Po napeti tekmi, v kateri so prišle na površje vse vrline obeh moštvev, je Candy odnesel zaslužen, čeprav z minimalno prednostjo obe točki. Amatorija je najbolj oskodovala trena, ki se je polastila njegovih igralcev, saj je A. Baraldi napravil dva penaliza. Treba pa je takoj pripomniti, da je vratar domačinov preprečil več golov, ko je Candy popolnoma nadigradil domačine in obelagal nasprotna vrata.

Z Amatorijevim porazom se je poleg Candyja najbolj okoristila Triestina, ki je v Lodi dosegla zmago. Domačini so bili v prvem delu bolj in so kar dvakrat prešli v vodstvo. Nasprotnik pa je Triestina nekoliko oklevala, tako da je že kazalo, da bo Lodi dosegel presenetljivo a zaslužen zmago. Pri minuti pred koncem so domačini še vodili, tedaj pa je bralnice Prinz s silovitim strelom s sredine igrišča presenetil vratarja. Gledalci se še niso povsem sprijaznili z delitvijo točk, ko je po gneči pred domačimi vrati padel odločilni gol. Mnogi so sicer menili, da je bil ta neveljaven in so zato po tekmi oblegali sodnika, katerega so domači voditelji le s težavo spravili na varno.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

V Bassanu pa je Novara brez težav osvojila obe točki. Domačini so se namreč prebudili pozneje, ko je bil rezultat že odločen, in so razliko lahko zmanjšali.

V Trstu pa je Ferroviana odpravila goste s Follonico. To moštvo je menda najslabše kar jih je nastopilo v Trstu, saj ni nudilo domačinom nobenega odpora. Tekma se je tako spremenila v trenje.

V Valdugna sta se spoprijela Marzotto in Rapid Modena. Obe moštvi se nahajata v zadnjem delu lestvice, zato sta polagali na to tekmo veliko važnosti. Kmalu pa se je pokazalo, da je Rapid prelah, saj je bil že prvi polčas odločilen glede končnega rezultata. Gostje se lahko še enkrat zahvalijo vratarju ki je s svojimi akrobatskimi posigi rešil moštvo hujšega poraza.

Važne le točke: minute, sekunde in desetinke so bile nezanimiv plen

Za tekmovalce v polfinalnih skupinah evropskega pokala je vladalo izredno zanimanje. Vsi so namreč pričakovali, da bo večina tekmovalcev zabeležila vrhunske rezultate, ker je sezona v Evropi sedaj na višku in drugih večjih tekmovalci ni.

Ze po prvem dnevu tekmovalca je bil učinek prireditve skrhani, po koncu drugega dne pa se je barba skoraj potopila. V treh mestih kjer so tekmovali moški, so bili tekmovalci izredno opretni. Vsa je mislila na končno uvrstitev in ostrega tempa ni tvegala nihče. Edina izjema je tek na 10.000 m v Oslu.

Razumljivo je, da pasivna taktika nikjer ni ugajala gledalcem. Skupina v Rimu je dala presenetljivo razsvetlavo. Na papirju je bila gladko najboljša Poljska, Bogusiewicz se je med tekmo na 5000 m pokdoval, Sklarczyk je bil na 3000 m z zaprekami 40 m pred ciljem nerodno padel, ko je bil gladko v vodstvu. Z okrnjenimi postavami so nastopili tudi obeh štafetah: 4x100 m so gladko izgubili, 4x400 pa je prav v zadnjih metrih za las rešil izvrstni Badenski. Na splošno so rezultati Poljakov tako slabi, da je celo utemeljena misel, da gre za taktično potezo, ki naj bi zmanjšala poljske nastopnike za finale v polovici septembra.

Nemci so se predstavili kot homogena ekipa z nekaterimi solisti. Omeniti velja predvsem Norpota na 5000 m in Beyerja v klavdu. Bolje od pričakovanih se je odrezal tudi Lehnertz v skoku s palico, neprilakovana pa je bila tudi zmagavna Siegharta v višini. Holldni so bili tudi čehi. S pomočjo svojih asov Daneka in Odložila so se v končni razsvetlavi približali severnim sosedom na samo 4 točke, in obenem na široko pospravili Italijane, ki so sami upali na tretje mesto. Sleđnji so pokazali nekaj manj, kot se je od njih pričakovalo. Odlični so bili Frinoli, Bogliatti, Belio in Rogheghio.

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v svetovno znamenje. Zelo dobra sta bila še dva Sovjetov.

V finalu, ki bo 11. in 12. septembra v Stuttgartu, bomo videli ponovno na delu najboljših reprezentance iz Evrope. Manjkali bodo mnogi znani atleti, katerih reprezentance so bile izločene, nivo tekmovalja pa je upanaka. Ali bodo ponovno vsi pazili na mesta, ali pa bodo imeli, glavno vlogo rezultati?

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v svetovno znamenje. Zelo dobra sta bila še dva Sovjetov.

V finalu, ki bo 11. in 12. septembra v Stuttgartu, bomo videli ponovno na delu najboljših reprezentance iz Evrope. Manjkali bodo mnogi znani atleti, katerih reprezentance so bile izločene, nivo tekmovalja pa je upanaka. Ali bodo ponovno vsi pazili na mesta, ali pa bodo imeli, glavno vlogo rezultati?

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v svetovno znamenje. Zelo dobra sta bila še dva Sovjetov.

V finalu, ki bo 11. in 12. septembra v Stuttgartu, bomo videli ponovno na delu najboljših reprezentance iz Evrope. Manjkali bodo mnogi znani atleti, katerih reprezentance so bile izločene, nivo tekmovalja pa je upanaka. Ali bodo ponovno vsi pazili na mesta, ali pa bodo imeli, glavno vlogo rezultati?

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v svetovno znamenje. Zelo dobra sta bila še dva Sovjetov.

V finalu, ki bo 11. in 12. septembra v Stuttgartu, bomo videli ponovno na delu najboljših reprezentance iz Evrope. Manjkali bodo mnogi znani atleti, katerih reprezentance so bile izločene, nivo tekmovalja pa je upanaka. Ali bodo ponovno vsi pazili na mesta, ali pa bodo imeli, glavno vlogo rezultati?

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v svetovno znamenje. Zelo dobra sta bila še dva Sovjetov.

V finalu, ki bo 11. in 12. septembra v Stuttgartu, bomo videli ponovno na delu najboljših reprezentance iz Evrope. Manjkali bodo mnogi znani atleti, katerih reprezentance so bile izločene, nivo tekmovalja pa je upanaka. Ali bodo ponovno vsi pazili na mesta, ali pa bodo imeli, glavno vlogo rezultati?

Skupina v Zagrebu je dala zelo malo dobrih rezultatov. Junak te skupine je brez dvoma vzhodni Nemec Jürgen May, zmagovalec teko na 800 m in 1500 m. Medtem ko je v daljšem teku May zelo pazil na zmago, je tekel na 800 m na čas in tudi dosegel zelo dober rezultat 1'47". Tekalci so v Zagrebu dosegli evropske rekorde. Bilo je na progi 5000 m, kjer so startali tudi trije priznani mednarodni mojstri. Bilo je kar smešno: tekalci so tekmovali kolo bo... počasnejši! Rezultat: izmerili so čas vreden, isto velja za Alsopa v trošku in za Nordviga v skoku s palico, kjer so strokovnjaki pričakovali vsaj 5 metrov. Borba za prvo mesto se je v Zagrebu odvijala med vzhodno Nemčijo in Veliko Britanijo in poraz sleđnje, čeprav za eno samo točko, predstavlja presenečenje.

Jugoslovani so upali na četrto mesto. Bili so še kar optimisti, po

končanem tekmovalju pa so verjetno precej oparjeni, saj so jih sosedni Romuni krepko potolkli. Od vseh reprezentantov je popolnoma zadovoljil le Todorčević v skoku v višino, za jugoslovanske razmere pa tudi Babić v daljini. Vsi ostali so bolj ali manj zatajili. Zaprekaša Kovčica je publika zaradi nesportnega obnašanja izžvižgala. Njegova poškodba, skoraj gotovo tudi tokrat izmišljena, bi morala končno napolniti mero potrpežljivosti.

V Oslu sta Sovjetska zveza in Francija precej gladko opravili z ostalimi, preseneča pa tesna zmagavila (2 točki) Sovjetov. Ta skupina je bila po rezultatih najboljša. Ker je povsod dolgoročasti strašno taktiziral, naj na najprej omenimo tu Roelantsa, ki je na 10.000 m startal z jasnim namenom, da postavi nov evropski rekord. Ker je Belgijec takoj nekoliko potegnil so bili tudi drugi priložni k taki igri in rezultati so bili odlični. Poleg Roelantsa (28'10"), drugi najboljši čas na svetu), je bil več kot dober tudi Messer (Madžarska), ki je bil svetovni rekordar, ki je znatno zaostajal za zadnjimi dosežki. Drugi novopečeni rekord je Kilim v klavdu. Olimpijski prvak je seveda metal za svetovni rekord, dosegel pa je le evropskega. Premagal je končno 71 m in morda bo v finalu uspel tudi v